Eco-laterizi ISOL "A" HP: benessere abitativo e risparmio.

I prodotti della Di Muzio Laterizi s.r.l. sono frutto di un processo produttivo tradizionale ed immutato nel tempo. Grazie all'esperienza e all'impegno continuo, i nostri laterizi sono rispettosi dell'ambiente e si avvalgono della costante innovazione di impianti e tecnologie.

ISOL"A" HP è l'innovativo ISOlante naturale in Laterizio Alveolato High Performance (ad alte prestazioni) che consente di progettare e realizzare strutture edilizie sicure privilegiando il comfort abitativo nel rispetto delle esigenze di efficienza energetica.

I fondamenti dell'innovativa filosofia ISOL"A" HP risiedono nella realizzazione di:

impasti cotti ad elevatissima presenza di micropori d'aria;
u n'esclusiva disposizione delle camere (pieno/vuoto) del blocco (per allungare il più possibile il percorso del flusso termico);
ai setti di laterizio dallo spessore ottimizzato;
all'utilizzo esclusivo di argille altamente naturali;
tutto per ottenere prodotti alveolati in grado di offrire oggi al progettista la soluzione sicura in eco-laterizio dal miglior isolamento termico, con maggiore traspirabilità e maggiore potere di fonoisolanza.

La gamma HP, un'esclusiva tutta abruzzese prodotta da Di Muzio Laterizi s.r.l., offre oggi, infatti, la massima versatilità sia per pareti monostrato che pluristrato in soli quattro formati.

All'ormai collaudatissimo, ISOL"A" HP 12 5 L, il laterizio alveolato da 12,5 cm di spessore con ben 5 lamine d'aria, si sono, infatti, recentemente affiancati tre nuovi formati: ISOL"A" HP 8 3 L (3 lamine d'aria in 8 cm di spessore), ISOL"A" HP 10 4 L (4 lamine d'aria in 10 cm di spessore) ed il monoblocco ISOL"A" HP 35 17 L (17 lamine d'aria in 35 cm di spessore).
Progettare il benessere abitativo: temperatura, umidità e rumore

La principale difficoltà che la progettazione di un'ottima muratura deve oggi affrontare risiede, infatti, nell'individuare la soluzione di involucro in grado di rispettare i dettami in materia di efficienza energetica, acustica, resistenza al fuoco, ecc. garantendo il benessere abitativo, cioè la situazione di comfort interno che gli occupanti sperimentano nelle diverse condizioni esterne a cui è sottoposta la struttura.

A parità di temperatura dell'aria, infatti, può accadere che, in alcuni ambienti, chi vi risiede sperimenti una sensazione di benessere (ad esempio in locali con murature massive), mentre in altri possa provare disagio (ad esempio in locali con ampie superfici vetrate dalla temperatura superficiale diversa da quella dell'aria ambiente).

Il miglior benessere abitativo, pertanto, si raggiunge progettando e realizzando strutture che siano in grado di mantenere nell'intervallo di 2-3°C la differenza tra la temperatura dell'ambiente interno e la temperatura di superficie delle pareti circostanti.

Rispetto ad una struttura avvolgente leggera e chimicamente isolata, ISOL"A"HP ha un tempo di risposta più basso nel moderare, all'interno dell'ambiente abitato, le fluttuazioni di temperatura dovute alle variazioni cicliche della temperatura esterna, permettendo lo sfasamento e l'attenuazione dell'onda termica e quindi consentendo un accumulo di calore nelle ore più calde ed un rilascio all'ambiente di tale calore nelle ore più fredde.

È grazie a questo meccanismo "naturale" di autoregolazione termica che da sempre è tipico del laterizio che si ottiene una reale e duratura diminuzione dei consumi di energia sia per il riscaldamento invernale che, novità di recente introduzione nella progettazione, per il raffrescamento estivo.

I prodotti "HP", inoltre, grazie all'elevata permeabilità tipica del laterizio ed alle innumerevoli microcavità d'aria, garantiscono un rapido smaltimento del vapore prodotto, inibendo il fastidioso fenomeno di condensa che porta alla formazione di muffe, depositi di polvere e, a lungo andare, anche a seri danni alle strutture.

La maggior parte dell'umidità può essere eliminata con la ventilazione dell'ambiente ma la funzione migliore continua ad essere svolta da pacchetti murari con elevate caratteristiche di traspirabilità. Anche il rumore in casa lede il benessere domestico e può portare alla comparsa di una serie di disturbi psicofisici come emicranie, insonnia, tensione nervosa, mancanza di concentrazione e malumore. I rumori possono provenire, infatti, sia dall'esterno (rumori urbani, traffico) sia dall’'nterno (voci, elettrodomestici, impianti, calpestio). Per questo motivo è di fondamentale importanza nella progettazione acustica la scelta della soluzione costruttiva, dei materiali e degli accorgimenti più idonei.

Anche in questo campo è nuovamente la massa che viene in auto al progettista. È, infatti, noto che il concetto di

materiale fonoisolante è strettamente connesso alla legge del peso. Si pensi, ad esempio, ad una parete divisoria in laterizio alveolato ISOL"A" HP, con una massa, come richiesta da normativa, maggiore o uguale a 230 Kg/mq con intercapedine: l'aria dell'intercapedine garantisce di per sé un buon risultato acustico grazie alla sua elevata capacità smorzante, risultato incrementato dalla proprietà di assorbire ed attenuare i suoni della massa del laterizio e dai micro-alveoli d'aria presenti in tutta la superficie del blocco.
Abitare in case sicure

Benessere abitativo, efficienza energetica, sicurezza: è questa la triade perfetta della progettazione attuale. Le strutture sono, infatti, chiamate a resistere agli eventi eccezionali che possono occorrere nel corso della loro vita garantendo sempre la sicurezza della vita umana.

È per questo che la progettazione deve tener conto delle possibili risposte della struttura in caso di sisma, ad esempio, o di incendio. L'incendio, in particolare, è l'evento distruttivo dell'abitazione che maggiormente può essere previsto e prevenuto attraverso un'attenta progettazione dell'involucro.

I materiali da costruzione non devono alimentare l'incendio né emettere fumi o gas tossici. Il D.M. del 14 gennaio 1985 attribuisce ai prodotti composti da ossidi, solfati, carbonati silice e silicati, cioè materiali che non partecipano all'incendio, una classe di reazione al fuoco pari a "zero".

I laterizi "HP" fanno parte di questa categoria ed essendo interamente naturali non partecipano all'incendio né emettono gas o ceneri durante l'evento. Questi materiali sono tenuti a resistere al fuoco (REI), cioè a mantenere per un determinato tempo, la stabilità meccanica (R), la tenuta alla fiamma (E) e l'isolamento termico (I) per un certo numero di minuti, sufficienti a mettersi in salvo.

La classe più alta prevista dalla normativa Italiana, REI 180, è oggi caratteristica peculiare ed esclusiva della gamma "HP" già dal blocco da 12,5 cm di spessore (Istituto Giordano n°127964/1966RF), offrendo illimitate libertà al progettista nella realizzazione di garage, seminterrati e altri locali tecnici.

Avendo, inoltre, un'ottima capacità termica, i prodotti della linea "HP" (correttamente dimensionati) non necessitano dell'inserimento di materiali isolanti scongiurando in questo modo le possibili problematiche causate da surriscaldamento, esplosioni e fuoriuscite di gas tossici tipiche dei composti chimici.

Origine, provenienza e qualità delle materie prime, sicurezza del processo produttivo, gestione dei rifiuti e delle emissioni, qualità del prodotto finito, capacità di impatto positivo sull'ambiente del laterizio: questi sono i temi valutati dalla Regione Abruzzo e che oggi ci consentono di offrire il PRIMO ECO-LATERIZIO D'ABRUZZO AD ALTE PRESTAZIONI.